

Sono convinta che la Giornata della Memoria sia un evento commemorativo di enorme importanza al fine di ricordare con tristezza la terribile strage avvenuta nei confronti di migliaia di persone innocenti.

Le atrocità viste e subite da queste persone sono disumane e questo dovrebbe farci riflettere fino a che punto l'essere umano può arrivare nell'esprimere il suo odio e la sua malvagità. S.M.

A causa dell'Olocausto tantissime persone sono morte tra cui molti bambini; ciò mi addolora perché avrebbero potuto avere delle bellissime vite, piene di amore e di felicità, ma Hitler credeva che non si meritassero tutto questo. R.A.

Io penso che la Giornata della Memoria sia una ricorrenza molto importante, che prima d'ora mi era quasi sconosciuta; il genocidio degli ebrei di tutta Europa ideato e perpetrato dalla Germania nazista e dai suoi alleati. "Il mondo è un posto pericoloso, non a causa di coloro i quali compiono azioni malvagie, ma per quelli che osservano senza fare nulla". Queste le parole del grande Albert Einstein e questo il motivo per cui celebriamo il Giorno della memoria: affinché gli orrori voluti da fanatici e da indifferenti non si ripetano. F.P.

Secondo me, la Giornata della Memoria è una ricorrenza molto importante, ci aiuta a non dimenticare, ci fa riflettere su quello che è avvenuto, ci fa ricordare e commemorare le vittime della Shoah. Quello che è successo durante la Seconda guerra mondiale è stato veramente orribile, solo a pensarci sto male e mi viene la pelle d'oca. Non riesco a capire come ci si possa considerare superiore agli altri, siamo nati tutti liberi e uguali. S.B.

La Giornata della Memoria, secondo me, non dovrebbe mai trascorrere come una ricorrenza scontata, bensì bisogna riflettere su quanto accaduto a tutte quelle persone innocenti alla ricerca di un futuro felice. A.U.

Penso sia importante non dimenticare mai questo periodo drammatico della nostra storia affinché simili eventi non possano mai più accadere. T.C.

MEMORIA

La Giornata della Memoria è molto importante per non ripetere nuovamente l'orrendo e irrispettoso modo con cui sono state trattate alcune persone a causa della loro religione o perché rom, disabili, omosessuali, slavi, dissidenti. "Tutto questo è accaduto tanto tempo fa e non dovrebbe più accadere. Non oggi." (Il bambino con il pigiama a righe di John Boyne) L.G.

Leggendo il libro "La valigia di Hana", sono rimasto colpito dal fatto che gli ebrei, ogni giorno, avevano sempre più restrizioni: dall'andare a scuola fino ad andare al mercato. Gli tolsero la libertà e ogni diritto, costringendoli a nascondersi per paura di essere deportati nei campi di concentramento. L. R.

Anche ragazzi di origine diverse che, fino al giorno prima, frequentavano la stessa scuola improvvisamente venivano separati e costretti ad "odiarsi", spezzando molte amicizie. Purtroppo ancora oggi nel mondo esistono azioni e pensieri razzisti contro persone di colore o immigrati. E.D.

La cosa importante che noi possiamo fare è quella di parlare di ciò che è accaduto, anche se in questi anni si sta perdendo un po' l'abitudine, in modo che non si ripeta lo stesso orrore nel futuro. R.P.

Questa giornata mi fa percepire la sofferenza di tutte quelle persone morte inutilmente solo per essere nati ebrei. Spero tanto che questi eventi non si ripetano un'altra volta, perché un errore già fatto, non si dovrebbe ripetere. D.K.

I tedeschi erano assolutamente convinti di fare la cosa giusta, di fare il bene della nazione. Eseguiamo gli ordini senza riflettere veramente su quello che stavano compiendo con una totale incapacità di scindere il bene dal male. Quello che è successo deve farci riflettere per non farlo accadere mai più. V.S.

La Giornata della Memoria è stata istituita al fine di ricordare la Shoah. Ciò è molto importante per non dimenticare cosa è accaduto a milioni di persone vittime di barbarie, morte, terrore e persecuzione. Ogni volta che ne sento parlare mi rattristo molto e mi rendo conto di quello che è capace di fare l'uomo per raggiungere i suoi scopi. M.P.

Quando penso che milioni di uomini, donne e bambini abbiano perso la vita solo per motivi razziali e politici provo un senso di tristezza e rabbia allo stesso tempo. Nel periodo di Natale ho letto il libro "L'amico ritrovato" e mi sono immedesimato in un ragazzo ebreo dell'epoca sentendomi quasi turbato dall'idea di essere al suo posto. Io penso che quello che è successo deve essere conosciuto da tutti per non commettere gli errori del passato. N.P.